



Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità
Cabina di Regia ai sensi del DM Salute 30 aprile 2020

Monitoraggio Fase 2 Report settimanale

Report 29 Sintesi nazionale

Monitoraggio Fase 2 (DM Salute 30 aprile 2020)
Dati relativi alla settimana 23-29 novembre 2020
(aggiornati al 2 dicembre 2020)



Aggiornamento: 2 dicembre 2020 - Periodo di riferimento: 23/11-29/11

Headline della settimana:

- Sebbene la pressione sui servizi sanitari sia ancora molto elevata, si osserva complessivamente un miglioramento dell'epidemia sul territorio nazionale con riduzione della velocità di trasmissione, riduzione dell'incidenza calcolata negli ultimi 14 gg e diminuzione nelle ospedalizzazioni in area medica e in terapia intensiva. Questo quadro nazionale sottende un quadro diversificato a livello Regionale e sub-regionale.
- **L'incidenza rimane ancora troppo elevata per permettere una gestione sostenibile**, pertanto è necessario raggiungere livelli di trasmissibilità significativamente inferiori a 1 su tutto il territorio nazionale consentendo una ulteriore significativa diminuzione nel numero di nuovi casi di infezione segnalati e, conseguentemente, una riduzione della pressione sui servizi sanitari territoriali ed ospedalieri.
- Gran parte delle Regioni/PA sono classificate a rischio moderato di una trasmissione di SARS-CoV-2 non controllata/gestibile ma l'elevata incidenza e l'attuale forte impatto sui servizi ospedalieri richiede cautela con un continuo monitoraggio e la necessità di mantenere elevata l'attenzione nei comportamenti.



Ministero della Salute



Punti chiave:

- Si riporta una analisi dei dati relativi al periodo 23 - 29 novembre 2020. Per i tempi che intercorrono tra l'esposizione al patogeno e lo sviluppo di sintomi e tra questi e la diagnosi e successiva notifica, verosimilmente molti dei casi notificati in questa settimana hanno contratto l'infezione nella prima metà di novembre.
- L'epidemia in Italia seppur mantenendosi grave a causa di un impatto elevato sui servizi assistenziali, continua a mostrare una riduzione nella trasmissibilità rispetto alla settimana precedente e questo è un segnale di efficacia delle misure di mitigazione introdotte. Nella maggior parte del territorio la trasmissibilità è compatibile con uno scenario di tipo 1, con tutte le Regioni/PPAA, tranne 5, con un Rt puntuale nel suo valore medio minore di uno.
- Nella settimana di monitoraggio si osserva una riduzione generale del rischio complessivo, con la maggior parte delle Regioni/PPAA a rischio Moderato e, per la prima volta dopo sette settimane, due a rischio Basso.
 - In particolare, 16 Regioni/PPAA sono classificate a rischio Moderato di una trasmissione di SARS-CoV-2. Di queste, 5 hanno una probabilità elevata di progredire a rischio alto nel prossimo mese nel caso si mantenga invariata l'attuale trasmissibilità. Due Regioni sono classificate a rischio Basso e 3 a rischio Alto (una Regione è considerata a rischio alto a titolo precauzionale in quanto non valutabile in modo attendibile per completezza del dato di sorveglianza insufficiente al momento della valutazione anche per la stima dell'Rt).
 - Le tre Regioni classificate a rischio Alto sono state classificate a rischio Alto e/o equiparate a rischio Alto per 3 o più settimane consecutive; questo prevede specifiche misure da adottare a livello provinciale e regionale in base al documento "Prevenzione e risposta a Covid-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale" trasmesso con Circolare del Ministero della Salute del 12/10/2020 Prot. 32732.
 - Tutte le Regioni/PPAA, tranne 3, hanno un Rt puntuale compatibile con uno scenario di tipo 1. Le rimanenti Regioni hanno un Rt puntuale compatibile con uno scenario tipo 2. Nelle Regioni/PPAA con un'alta probabilità di passaggio alla classificazione di rischio alto si suggerisce di valutare attentamente la opportunità di adottare, anche a livello sub-regionale, ulteriori misure di mitigazione previste per il proprio livello di rischio nel documento "Prevenzione e risposta a Covid-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale" trasmesso con Circolare del Ministero della Salute del 12/10/2020 Prot. 32732
- L'impatto della epidemia sui servizi sanitari assistenziali rimane alto. 18 Regioni/PPAA, al giorno 01/12/2020, avevano superato almeno una soglia critica in area medica o TI. Il tasso di occupazione dei posti letto in Terapia Intensiva supera ancora la soglia critica di occupazione a livello nazionale. Complessivamente, il numero di persone ricoverate in **terapia intensiva è in diminuzione** da 3.816 (24/11/2020) a 3.663 (01/12/2020); mentre il numero di persone ricoverate in aree mediche è passato da 34.577 (24/11) a 32.811 (01/12/2020).
- Questa settimana si osserva una diminuzione significativa dell'**incidenza a livello nazionale** (dati flusso ISS) negli ultimi 14 gg (590.65 per 100,000 abitanti nel periodo 23/11/2020-29/11/2020 vs 706.27 per 100,000 abitanti nel periodo 09/11/2020-22/11/2020), sebbene questa rimanga a livelli molto alti.
- Nel periodo 11 – 24 novembre 2020, l'Rt medio calcolato sui casi sintomatici è stato pari a **0,91 (range 0,79 – 1,08)**. Si riscontrano valori di RT puntuale inferiore a 1 in 16 Regioni/PPAA. Di queste, 15 hanno un Rt puntuale inferiore a uno anche nel suo intervallo di confidenza maggiore, indicando una diminuzione significativa nella trasmissibilità. Per dettagli sulle modalità di calcolo ed interpretazione dell'Rt riportato si rimanda all'approfondimento disponibile sul sito dell'Istituto Superiore di Sanità (https://www.iss.it/primo-piano/-/asset_publisher/o4oGR9qmvUz9/content/id/5477037).
- In 14 Regioni/PPAA non sono state riportate allerte di resilienza dei servizi sanitari assistenziali, un calo significativo rispetto alle ultime settimane. Nelle rimanenti 7 Regioni/PPAA, due riportano molteplici allerte di resilienza.
 - Sebbene in miglioramento, permane una diffusa difficoltà nel mantenere elevata la qualità dei dati riportati al sistema di sorveglianza integrato sia per tempestività (ritardo di notifica dei casi riportati al sistema di sorveglianza su dati aggregati coordinati dal Ministero della Salute) sia per completezza. Il dato epidemiologico analizzato è relativo alla settimana 23-29 novembre 2020 che al momento è il dato consolidato più recente disponibile. Come conseguenza questo può portare ad una possibile **sottostima della velocità di trasmissione e dell'incidenza**.
 - Di per sé, questo costituisce una conferma della generale criticità causata dalla gravità della situazione epidemiologica che, per quanto in miglioramento, è caratterizzata da una incidenza elevata che determina un carico ancora eccessivo sui servizi sanitari.
 - Il dato relativo alla occupazione dei PL utilizzato per il calcolo degli indicatori 3.8 e 3.9 questa settimana è aggiornato al 01 dicembre 2020, ed è il dato più aggiornato disponibile.



- Si continua ad osservare **una diminuzione nel numero di casi non riconducibili a catene di trasmissione note** (62.617 vs 77.541 della settimana precedente), questo dato, insieme all'aumento osservato nella percentuale dei casi rilevati attraverso attività di tracciamento dei contatti (24,7% vs 17,1% la settimana precedente), suggerisce un miglioramento dell'attività di tracciamento stessa. Questa settimana si osserva anche un calo nella percentuale di casi rilevati attraverso la comparsa dei sintomi (30,2% vs 34,9% la settimana precedente).

Conclusioni:

- La velocità di trasmissione dell'epidemia in Italia ha raggiunto livelli di R_t inferiori a 1 in molte Regioni/PPAA. Inoltre, per la seconda settimana consecutiva, l'incidenza (dati flusso ISS) calcolata negli ultimi 14 gg è diminuita a livello nazionale. Questi dati sono incoraggianti e confermano l'impatto delle misure di mitigazione realizzate nelle ultime settimane; queste si accompagnano con una diminuzione nelle ospedalizzazioni in area medica e in terapia intensiva; tuttavia, la pressione sui servizi ospedalieri è ancora molto elevata.
- **L'incidenza rimane ancora troppo elevata per permettere una gestione sostenibile**, pertanto è necessario raggiungere livelli di trasmissibilità significativamente inferiori a 1 su tutto il territorio nazionale consentendo una ulteriore diminuzione nel numero di nuovi casi di infezione e, conseguentemente, una riduzione della pressione sui servizi sanitari territoriali ed ospedalieri.
- Gran parte delle Regioni/PPAA sono classificate a rischio Moderato di una trasmissione di SARS-CoV-2 ma l'elevata incidenza e l'attuale forte impatto sui servizi ospedalieri richiede cautela mantenendo elevata l'attenzione nei comportamenti.
- Per questo motivo questo andamento deve portare alla **massima attenzione nella adozione e rispetto delle misure, evitarne un rilassamento prematuro e mantenere elevata l'attenzione nei comportamenti.**
- Si conferma pertanto la necessità di mantenere la **drastica riduzione delle interazioni fisiche** tra le persone. È fondamentale che la popolazione eviti tutte le occasioni di contatto con persone al di fuori del proprio nucleo abitativo che non siano strettamente necessarie e di rimanere a casa il più possibile. Si ricorda che è obbligatorio adottare comportamenti individuali rigorosi e rispettare le misure igienico-sanitarie predisposte relative a distanziamento e uso corretto delle mascherine. Si ribadisce la necessità di rispettare le misure raccomandate dalle autorità sanitarie compresi i provvedimenti quarantenari dei contatti stretti dei casi accertati e di isolamento dei casi stessi.
- Si invitano le Regioni/PPAA a realizzare una continua analisi del rischio a livello sub-regionale. È necessario mantenere e/o rafforzare le misure di mitigazione in base al livello di rischio identificato come indicato nel documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale" trasmesso con Circolare del Ministero della Salute del 12/10/2020 Prot. 32732.



Sommario

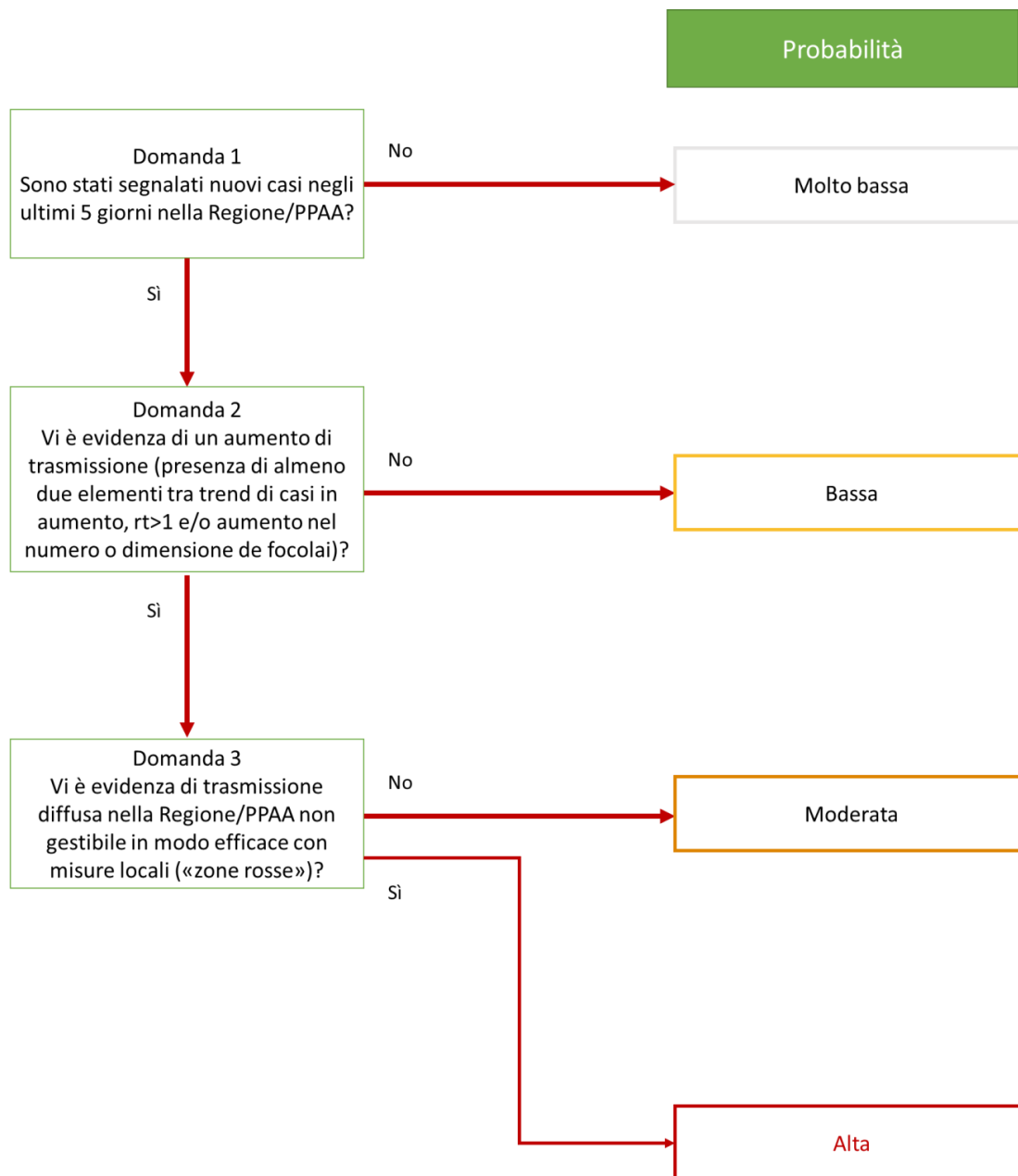
Aggiornamento: 2 dicembre 2020 - Periodo di riferimento: 23/11-29/11	2
Punti chiave:	3
Conclusioni:	4
1. Valutazione del rischio	7
Algoritmo di valutazione di probabilità e indicatori rilevanti per fase di riferimento.....	8
Algoritmo di valutazione di impatto e indicatori rilevanti per fase di riferimento.....	10
Matrice di attribuzione del rischio in base agli algoritmi di valutazione di probabilità ed impatto.....	12
2. Appendice- Indicatori per la valutazione del rischio	14
Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio:	17
Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione.....	19
Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti.....	23



1. Valutazione del rischio

Valutazione del rischio - Valutazione di probabilità di diffusione

Algoritmo di valutazione di probabilità e indicatori rilevanti per fase di riferimento





Ministero della Salute



Tabella 1 - Valutazione della probabilità di diffusione d'accordo all'algoritmo di valutazione del DM Salute 30 aprile 2020, dati al 2 dicembre 2020 relativi alla settimana 23/11-29/11

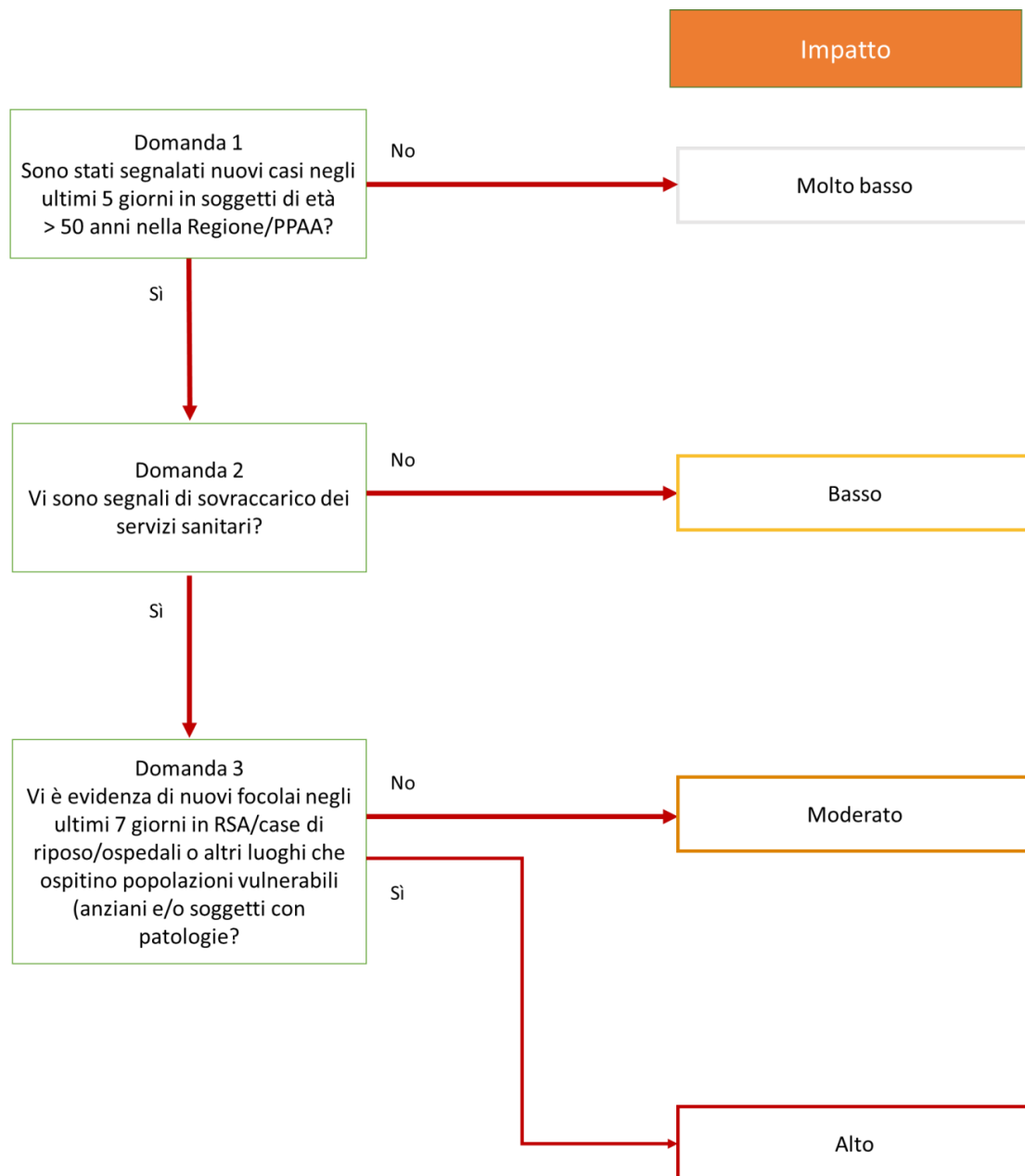
Regione.PA	Completezza dei dati sopra-soglia (appendice-tabella 2)?	Domanda 1	Domanda 2				Domanda 3	Valutazione della probabilità
		Nuovi casi segnalati negli ultimi 5 giorni?	Trend di casi (Ind3.1)	Trend di casi (Ind3.4)	Rt puntuale sopra uno?	Trend focolai	Dichiarata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)?*	
Abruzzo	Sì	Sì	↓	↓	No	↑	No	Bassa
Basilicata	Sì	Sì	↓	↓	No	↓	No	Bassa
Calabria**	No							Non valutabile
Campania	Sì	Sì	↓	↓	No	↓	No	Bassa
Emilia-Romagna	Sì	Sì	↓	↓	No	↓	No	Bassa
FVG	Sì	Sì	↓	↓	No	↓	No	Bassa
Lazio	Sì	Sì	↓	↓	Sì	↓	No	Bassa
Liguria	Sì	Sì	↓	↓	No	↓	No	Bassa
Lombardia	Sì	Sì	↓	↓	No	↓	No	Bassa
Marche	Sì	Sì	↓	↓	No	↓	No	Bassa
Molise	Sì	Sì	↓	↓	Sì	↓	No	Bassa
Piemonte	Sì	Sì	↓	↓	No	↓	No	Bassa
PA Bolzano/Bozen	Sì	Sì	↓	↓	No	↓	No	Bassa
PA Trento	Sì	Sì	↓	↑	No	↓	No	Bassa
Puglia	Sì	Sì	↑	↓	No	↑	No	Moderata
Sardegna	Sì	Sì	↓	↓	No	↑	No	Bassa
Sicilia	Sì	Sì	↓	↓	No	↓	No	Bassa
Toscana	Sì	Sì	↓	↓	Sì	↓	No	Bassa
Umbria	Sì	Sì	↓	↓	No	↓	No	Bassa
V.d'Aosta/V.d'Aoste	Sì	Sì	↓	↓	No	↑	No	Bassa
Veneto	Sì	Sì	↓	↓	Sì	↓	No	Bassa

* elemento considerato come allerta di resilienza ai sensi dell'articolo 30 comma 1 del DL n. 149 del 9 novembre 2020

** I dati relativi alle domande 1-3 non sono riportati, anche se disponibili, in coerenza con l'algoritmo di valutazione

Valutazione del rischio - Valutazione di impatto

Algoritmo di valutazione di impatto e indicatori rilevanti per fase di riferimento





Ministero della Salute



Tabella 2 – Valutazione di impatto d'accordo all'algoritmo di valutazione del DM Salute 30 aprile, dati al 2 dicembre 2020 relativi alla settimana 23/11-29/11

Regione.PA	Domanda 1	Domanda 2 (dati più recenti disponibili*)		Domanda 3	Valutazione di impatto
	Nuovi casi segnalati negli ultimi 5 giorni in soggetti di età >50 anni?	Sovraccarico in Terapia Intensiva (Ind3.8 sopra 30%)?	Sovraccarico in aree mediche (Ind3.9 sopra 40%)?	Evidenza di nuovi focolai negli ultimi 7 giorni in RSA/case di riposo/ospedali o altri luoghi che ospitano popolazioni vulnerabili (anziani e/o soggetti con patologie)?	
Abruzzo	Si	Si	Si	Si	Alta
Basilicata	Si	No	No	-	Bassa
Calabria	Si	No	Si	Si	Alta
Campania	Si	No	No	-	Bassa
Emilia-Romagna	Si	Si	Si	Si	Alta
FVG	Si	Si	Si	Si	Alta
Lazio	Si	Si	Si	Si	Alta
Liguria	Si	Si	Si	Si	Alta
Lombardia	Si	Si	Si	Si	Alta
Marche	Si	Si	Si	Si	Alta
Molise	Si	Si	No	Si	Alta
Piemonte	Si	Si	Si	Si	Alta
PA Bolzano/Bozen	Si	Si	Si	Si	Alta
PA Trento	Si	Si	Si	Si	Alta
Puglia	Si	Si	Si	Si	Alta
Sardegna	Si	Si	No	Si	Alta
Sicilia	Si	No	No	-	Bassa
Toscana	Si	Si	No	Si	Alta
Umbria	Si	Si	Si	Si	Alta
V.d'Aosta/V.d'Aoste	Si	Si	Si	No	Moderata
Veneto	Si	No	Si	Si	Alta

*aggiornato al 1/12/2020

Valutazione del rischio - Classificazione complessiva di rischio

Matrice di attribuzione del rischio in base agli algoritmi di valutazione di probabilità ed impatto

Probabilità \ Impatto	Molto Bassa	Bassa	Moderata	Alta			
Molto Basso	Rischio Molto basso	Rischio Basso	Rischio Basso	Rischio Moderato	+	Resilienza territoriale	=
Basso	Rischio Basso	Rischio Basso	Rischio Moderato	Rischio Moderato			
Moderato	Rischio Basso	Rischio Moderato	Rischio Moderato	Rischio Alto			
Alto	Rischio Moderato	Rischio Moderato	Rischio Alto	Rischio Molto Alto			

Note: Come segnalato nel DM Salute 30 aprile 2020: " Qualora *gli indicatori non opzionali di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione [Tabella 3] dei contatti non siano valutabili o diano molteplici segnali di allerta, il rischio così calcolato dovrà essere rivalutato al livello di rischio immediatamente superiore.*"

NB Poiché ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale" e della legislazione corrente, le misure di risposta non differiscono per la classificazione di rischio "bassa" e "molto bassa" e per la classificazione di rischio "alta" e "molto alta", tale distinzione non viene riportata in questa relazione.

Tabella 3 – Valutazione complessiva di rischio d'accordo alla matrice di rischio del DM Salute 30 aprile e sulla probabilità di raggiungere le soglie critiche di occupazione dei PL in area medica e terapia intensiva nei prossimi 30 giorni, dati al 2 dicembre 2020 relativi alla settimana 23/11-29/11

Regione.PA	Valutazione della probabilità	Valutazione di impatto	Molteplici allerte di resilienza? (Appendice tabella 3)	Probabilità di una escalation o nei prossimi 30 giorni (proiezioni al giorno 25/12/2020 della probabilità di superare le soglie di occupazione dei PL)		Classificazione complessiva del rischio
				% probabilità raggiungere occupazione TI 30%	% probabilità raggiungere occupazione aree mediche 40%	
Abruzzo	Bassa	Alta	No	da 5 a 50%	da 5 a 50%	Moderata
Basilicata	Bassa	Bassa	No	<5%	<5%	Bassa
Calabria	Non valutabile	Alta	No	<5%	da 5 a 50%	Non valutabile (equiparato a Rischio Alto)
Campania	Bassa	Bassa	No	<5%	<5%	Bassa
Emilia-Romagna	Bassa	Alta	No	da 5 a 50%	>50%	Moderata con probabilità alta di progressione a rischio Alto
FVG	Bassa	Alta	No	<5%	da 5 a 50%	Moderata
Lazio	Bassa	Alta	No	<5%	<5%	Moderata
Liguria	Bassa	Alta	No	<5%	<5%	Moderata
Lombardia	Bassa	Alta	No	<5%	<5%	Moderata
Marche	Bassa	Alta	No	>50%	>50%	Moderata con probabilità alta di progressione a rischio Alto
Molise	Bassa	Alta	No	>50%	>50%	Moderata con probabilità alta di progressione a rischio Alto
Piemonte	Bassa	Alta	No	<5%	<5%	Moderata
PA Bolzano/Bozen	Bassa	Alta	No	<5%	da 5 a 50%	Moderata
PA Trento	Bassa	Alta	No	>50%	>50%	Moderata con probabilità alta di progressione a rischio Alto
Puglia	Moderata	Alta	No	da 5 a 50%	da 5 a 50%	Alta
Sardegna	Bassa	Alta	Sì	<5%	<5%	Alta
Sicilia	Bassa	Bassa	Sì	<5%	<5%	Moderata
Toscana	Bassa	Alta	No	<5%	<5%	Moderata
Umbria	Bassa	Alta	No	<5%	<5%	Moderata
V.d'Aosta/V.d'Aoste	Bassa	Moderata	No	<5%	da 5 a 50%	Moderata
Veneto	Bassa	Alta	No	>50%	>50%	Moderata con probabilità alta di progressione a rischio Alto

2. Appendice- Indicatori per la valutazione del rischio

Appendice - Tabella 1 – Quadro sintetico con i principali indicatori del monitoraggio e compatibilità con gli Rt puntuali con gli scenari ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale", dati al 2 dicembre 2020 relativi alla settimana 23/11-29/11

Regione.PA	Incidenza per 100.000 ab	Nuovi casi segnalati nella settimana	Trend settimanale COVID-19		Stima di Rt-puntuale (calcolato al 18/11/2020)	Dichiarata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)	Valutazione della probabilità	Valutazione di impatto	Allerte relative alla resilienza dei servizi sanitari territoriali	Compatibilità Rt sintomi puntuale con gli scenari di trasmissione*	Classificazione complessiva di rischio	Classificazione Alta e/o equiparata ad Alta per 3 o più settimane consecutive
	14gg		Casi (Fonte ISS)	Focolai								
Abruzzo	574.14	3364	↓	↑	0.85 (CI: 0.81-0.89)	No	Bassa	Alta	0 allerte segnalate	1	Moderata	No
Basilicata	484.26	1305	↓	↓	0.76 (CI: 0.67-0.85)	No	Bassa	Bassa	0 allerte segnalate	1	Bassa	No
Calabria	298.90	2145	↓	↑	1.06 (CI: 0.98-1.15)#	No	Non valutabile	Alta	0 allerte segnalate	1	Non valutabile (equiparato a Rischio Alto)	Si
Campania	601.47	13942	↓	↓	0.74 (CI: 0.72-0.77)	No	Bassa	Bassa	0 allerte segnalate	1	Bassa	No
Emilia-Romagna	637.37	11887	↓	↓	0.99 (CI: 0.98-1.01)	No	Bassa	Alta	1 allerta segnalata. Ind 2.6 sotto 75%	1	Moderata con probabilità alta di progressione a rischio Alto	No
FVG	689.06	3986	↓	↓	0.92 (CI: 0.89-0.96)	No	Bassa	Alta	0 allerte segnalate	1	Moderata	No
Lazio	505.80	12270	↓	↓	1.04 (CI: 1.01-1.06)	No	Bassa	Alta	1 allerta segnalata. Ind 2.6 in diminuzione (già segnalato la settimana precedente)	2	Moderata	No
Liguria	488.55	3006	↓	↓	0.68 (CI: 0.65-0.71)	No	Bassa	Alta	1 allerta segnalata. Ind 2.6 sotto 75%	1	Moderata	No
Lombardia	741.73	28709	↓	↓	0.93 (CI: 0.93-0.94)	No	Bassa	Alta	0 allerte segnalate	1	Moderata	No
Marche	359.72	2538	↓	↓	0.74 (CI: 0.66-0.82)	No	Bassa	Alta	0 allerte segnalate	1	Moderata con probabilità alta di progressione a rischio Alto	No
Molise	497.91	729	↓	↓	1.38 (CI: 1.07-1.77)	No	Bassa	Alta	0 allerte segnalate	2	Moderata con probabilità alta di progressione a rischio Alto	No
Piemonte	860.67	15045	↓	↓	0.72 (CI: 0.71-0.73)	No	Bassa	Alta	0 allerte segnalate	1	Moderata	No
PA Bolzano/Bozen	1096.45	2327	↓	↓	0.8 (CI: 0.77-0.84)	No	Bassa	Alta	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 60%	1	Moderata	No
PA Trento	514.06	1474	↑	↓	0.83 (CI: 0.77-0.89)	No	Bassa	Alta	0 allerte segnalate	1	Moderata con probabilità alta di progressione a rischio Alto	No



Ministero della Salute



Regione.PA	Incidenza per 100.000 ab	Nuovi casi segnalati nella settimana	Trend settimanale COVID-19		Stima di Rt-puntuale (calcolato al 18/11/2020)	Dichiarata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)	Valutazione della probabilità	Valutazione di impatto	Allerte relative alla resilienza dei servizi sanitari territoriali	Compatibilità Rt sintomi puntuale con gli scenari di trasmissione*	Classificazione complessiva di rischio	Classificazione Alta e/o equiparata ad Alta per 3 o più settimane consecutive
	14gg		Casi (Fonte ISS)	Focolai								
Puglia	463.69	8944	↓	↑	0.89 (CI: 0.86-0.91)	No	Moderata	Alta	1 allerta segnalata. Ind 2.2 e 2.3 sopra-soglia	1	Alta	Si
Sardegna	189.27	1414	↓	↑	0.61 (CI: 0.55-0.66)	No	Bassa	Alta	2 allerte segnalate. Ind 2.2 sopra-soglia. Ind 2.6 sotto 75%	1	Alta	Si
Sicilia	340.85	6383	↓	↓	0.79 (CI: 0.76-0.81)	No	Bassa	Bassa	2 allerte segnalate. Ind 2.1 in aumento. Ind 2.6 sotto 75%	1	Moderata	No
Toscana	490.69	6616	↓	↓	1.01 (CI: 0.98-1.03)	No	Bassa	Alta	0 allerte segnalate	1	Moderata	No
Umbria	501.88	1746	↓	↓	0.71 (CI: 0.67-0.74)	No	Bassa	Alta	0 allerte segnalate	1	Moderata	No
V.d'Aosta/V.d'Aoste	854.97	341	↓	↑	0.79 (CI: 0.73-0.86)	No	Bassa	Moderata	0 allerte segnalate	1	Moderata	No
Veneto	831.28	19703	↓	↓	1.13 (CI: 1.11-1.15)	No	Bassa	Alta	0 allerte segnalate	2	Moderata con probabilità alta di progressione a rischio Alto	No

PA: Provincia Autonoma; gg: giorni

* ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale"

il mancato raggiungimento della soglia minima di completezza dell'indicatore 1.1 rende non affidabile la stima dell'Rt puntuale basato sulla data inizio sintomi utilizzato per la classificazione dello scenario.



Dimensione 1 - completezza dei dati

Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio:

Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Allerta
Capacità di monitoraggio (indicatori di qualità dei sistemi di sorveglianza con raccolta dati a livello nazionale)	1.1	Numero di casi sintomatici notificati per mese in cui è indicata la data inizio sintomi / totale di casi sintomatici notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo	Almeno il 60% con trend in miglioramento Un valore di almeno 50% con trend in miglioramento sarà considerato accettabile nelle prime 3 settimane dal 4 maggio 2020	<60%	Sorveglianza integrata nazionale
	1.2	Numero di casi notificati per mese con storia di ricovero in ospedale (in reparti diversi dalla TI) in cui è indicata la data di ricovero/totale di casi con storia di ricovero in ospedale (in reparti diversi dalla TI) notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo			
	1.3	Numero di casi notificati per mese con storia di trasferimento/ricovero in reparto di terapia intensiva (TI) in cui è indicata la data di trasferimento o ricovero in TI/totale di casi con storia di trasferimento/ricovero in terapia intensiva notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo			
	1.4	Numero di casi notificati per mese in cui è riportato il comune di domicilio o residenza/totale di casi notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo			



Ministero della Salute



Appendice - Tabella 2 – Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio, monitoraggio per Regione, dati al 2 dicembre 2020 relativi alla settimana 23/11-29/11

Regione.PA	Ind1.1 settimana precedente (%)	Ind1.1 settimana di riferimento (%)	Variazione	Ind1.2 (%)	Ind1.3 (%)	Ind1.4 (%)
Abruzzo	81.7	77.6	In diminuzione, sopra-soglia	99.9	100.0	99.4
Basilicata	87.0	88.8	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	100.0
Calabria	20.3	29.4	Sotto-soglia	100.0	100.0	82.9
Campania	93.0	91.7	Stabilmente sopra-soglia	99.9	99.5	84.0
Emilia-Romagna	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	99.4
FVG	93.4	99.8	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	99.8
Lazio	92.9	93.4	Stabilmente sopra-soglia	99.5	99.7	73.1
Liguria	70.4	74.9	In aumento, sopra-soglia	99.9	100.0	97.3
Lombardia	76.3	78.6	In aumento, sopra-soglia	99.9	100.0	98.3
Marche	99.8	99.7	Stabilmente sopra-soglia	95.1	88.9	100.0
Molise	94.4	98.8	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	100.0
Piemonte	95.2	99.7	Stabilmente sopra-soglia	100.0	99.9	98.8
PA Bolzano/Bozen	89.7	89.4	Stabilmente sopra-soglia	99.4	100.0	99.4
PA Trento	99.9	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	96.3
Puglia	95.6	94.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	100.0
Sardegna	67.1	65.9	In diminuzione, sopra-soglia	100.0	100.0	99.5
Sicilia	82.6	84.1	Stabilmente sopra-soglia	99.8	100.0	98.7
Toscana	91.6	88.3	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	99.6
Umbria	69.5	80.1	In aumento, sopra-soglia	100.0	100.0	99.3
V.d'Aosta/V.d'Aoste	86.9	90.6	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	99.7
Veneto	85.8	85.4	Stabilmente sopra-soglia	100.0	99.8	100.0



Dimensione 2 - la classificazione della trasmissione ed impatto

Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione

Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Fonte dati
Stabilità di trasmissione	3.1	Numero di casi riportati alla protezione civile negli ultimi 14 giorni	Numero di casi con trend settimanale in diminuzione o stabile	Casi in aumento negli ultimi 5gg (% di aumento settimanale con soglie standard da utilizzare come "cruscotto informativo")	Ministero della salute
	3.2	Rt calcolato sulla base della sorveglianza integrata ISS (si utilizzeranno due indicatori, basati su data inizio sintomi e data di ospedalizzazione)	Rt regionale calcolabile e ≤ 1 in tutte le Regioni/PPAA in fase 2 A	Rt > 1 o non calcolabile	Database ISS elaborato da FBK
	3.4	Numero di casi per data diagnosi e per data inizio sintomi riportati alla sorveglianza integrata COVID-19 per giorno	Trend settimanale in diminuzione o stabile	Casi in aumento nell'ultima settimana (% di aumento settimanale con soglie standard da utilizzare come "cruscotto informativo")	ISS - Sistema di Sorveglianza integrata COVID-19
	3.5	Numero di nuovi focolai di trasmissione (2 o più casi epidemiologicamente collegati tra loro o un aumento inatteso nel numero di casi in un tempo e luogo definito)	Mancato aumento nel numero di focolai di trasmissione attivi nella Regione Assenza di focolai di trasmissione sul territorio regionale per cui non sia stata rapidamente realizzata una valutazione del rischio e valutata l'opportunità di istituire una "zona rossa" sub-regionale	Evidenza di nuovi focolai negli ultimi 7 giorni in particolare se in RSA/case di riposo/ospedali o altri luoghi che ospitano popolazioni vulnerabili. La presenza nuovi focolai nella Regione richiede una valutazione del rischio ad hoc che definisca qualora nella regione vi sia una trasmissione sostenuta e diffusa tale da richiedere il ritorno alla fase 1	ISS - Monitoraggio dei focolai e delle zone rosse con schede di indagine
	3.6	Numero di nuovi casi di infezione confermata da SARS-CoV-2 per Regione non associati a catene di trasmissione note	Nel caso vi siano nuovi focolai dichiarati, l'indicatore può monitorare la qualità del contact-tracing, nel caso non vi siano focolai di trasmissione la presenza di casi non collegati a catene di trasmissione potrebbe essere compatibile con uno scenario di bassa trasmissione in cui si osservano solo casi sporadici (considerando una quota di circolazione non visibile in soggetti pauci- sintomatici)	In presenza di focolai, la presenza di nuovi casi di infezione non tracciati a catene note di contagio richiede una valutazione del rischio <i>ad hoc</i> che definisca qualora nella regione vi sia una trasmissione sostenuta e diffusa tale da richiedere il ritorno alla fase 1	Valutazione periodica settimanale
Servizi sanitari e assistenziali non sovraccarichi	3.8	Tasso di occupazione dei posti letto totali di Terapia Intensiva (codice 49) per pazienti COVID-19	$\leq 30\%$	>30%	Piattaforma rilevazione giornaliera posti letto MdS.
	3.9	Tasso di occupazione dei posti letto totali di Area Medica per pazienti COVID-19	$\leq 40\%$	> 40%	



Nota Metodologica

NB Classificazioni non valutabili nella attuale situazione sono da considerarsi equiparabili a classificazioni di rischio alto/molto alto

Stima di Rt: La renewal equation che è alla base del metodo per il calcolo di Rt considera "il numero di nuovi casi locali con inizio sintomi al giorno t" (x) trasmessi dai "casi con inizio sintomi nei giorni precedenti" (y). Quando abbiamo dei casi importati, questi vengono contati insieme a tutti gli altri casi in y, in quanto potenziali "infettori" di nuovi casi locali, ma non in x, in quanto infezioni che sono state trasmesse altrove. Dal punto di vista computazionale è sufficiente, per le regioni, continuare ad utilizzare gli script basati sul software EpiEstim, avendo cura di inserire nella terza colonna del file di input il numero corretto di casi giornalieri che sono stati importati da un'altra regione o dall'estero.

Valutazione del Rischio: nel caso in cui venga riscontrato un aumento in entrambi i flussi di sorveglianza ma questo sia attribuibile esclusivamente a casi importati e immediatamente isolati al loro arrivo sul territorio regionale, questo non porta automaticamente ad un aumento nel livello di rischio.

Dati sui focolai: appurato ormai il consolidamento del dato sui focolai riportati da ciascuna Regione/PA, il trend nel numero di focolai per settimana è utilizzato dal report numero 12 nella valutazione del rischio in linea con quanto riportato alla Figura 1 del DM Salute del 30 aprile 2020.

Casi importati: La completezza del dato sulla provenienza dei casi (autoctoni, importati da altra Regione, importati da Stato estero) è considerata sufficiente e ne è quindi tenuto conto nel calcolo dell'Rt e nella valutazione del rischio (interpretazione dell'indicatore 3.4).

Scenario settimanale di riferimento: viene introdotta la analisi dello scenario settimanale sulla base del dato Rt sintomi (puntuale) in base a quanto definito nel documento [Prevenzione e risposta a Covid-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale](#) :

- **Compatibile con Scenario 1:** Rt regionali sopra soglia per periodi limitati (inferiore a 1 mese)
- **Compatibile con Scenario 2:** Rt regionali significativamente compresi tra $Rt=1$ e $Rt=1,25$
- **Compatibile con Scenario 3:** Rt regionali significativamente compresi tra $Rt=1,25$ e $Rt=1,5$
- **Compatibile con Scenario 4:** Rt regionali significativamente maggiori di 1,5

Probabilità di raggiungere soglie di occupazione posti letto: Viene introdotto il dato **stimato a 1 mese** in base all'Rt di ospedalizzazione sulla probabilità di raggiungere le soglie previste negli indicatori 3.8 e 3.9 relative al tasso di occupazione dei posti letto in terapia intensiva ed area medica **qualora si mantengano le condizioni osservate nella settimana di monitoraggio corrente**. Viene fornito il dato categorizzato come segue: <5%, 5-50%, > 50%. Sono integrate nelle stime di proiezione i posti letto attivabili nel periodo compatibile con la stima stessa.

Occupazione posti letto: si riporta in questa relazione il dato più recente trasmesso dalle Regioni/PA alla DG Programmazione del Ministero della Salute. Il tasso di occupazione è calcolato dal mese di maggio tenendo conto dei soli posti letto attivi al momento della rilevazione.

Appendice - Tabella 3 – Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione, dati al 2 dicembre 2020 relativi alla settimana 23/11-29/11

Regione.PA	Ind3.1	Trend 3.1 (% variazione settimanale)	Trend 3.4 (% variazione settimanale)	Ind3.2 (Rt puntuale)	Ind3.5	Ind3.6	Ind3.8**	Ind3.9**
Abruzzo	7497	-14.4	-12.9	0.85 (CI: 0.81-0.89)	497	5451	40%	47%
Basilicata	2697	-7.0	-6.3	0.76 (CI: 0.67-0.85)	3	25	23%	35%
Calabria	5753	-33.0	-42.4	1.06 (CI: 0.98-1.15)*	15	245	26%	47%
Campania	34800	-30.6	-30.7	0.74 (CI: 0.72-0.77)	397	3948	29%	39,97%
Emilia-Romagna	28472	-11.1	-28.3#	0.99 (CI: 0.98-1.01)	53	7575	33%	49%
FVG	8347	-20.5	-13.0#	0.92 (CI: 0.89-0.96)	824	1613	35%	50%
Lazio	29668	-15.3	-27.1	1.04 (CI: 1.01-1.06)	210	577	37%	50%
Liguria	7539	-30.1	-30.6	0.68 (CI: 0.65-0.71)	290	242	47%	54%
Lombardia	74944	-32.6	-37.9#	0.93 (CI: 0.93-0.94)	2751	11666	61%	49%
Marche	5462	-9.7	-5.5	0.74 (CI: 0.66-0.82)	188	1308	44%	49%
Molise	1505	-21.6	-10.2	1.38 (CI: 1.07-1.77)	15	0	38%	29%
Piemonte	37365	-30.5	-32.6	0.72 (CI: 0.71-0.73)	1724	4350	60%	80%
PA Bolzano/Bozen	5834	-38.6	-35.8	0.8 (CI: 0.77-0.84)	84	950	44%	74%
PA Trento	2790	-8.9	12.0	0.83 (CI: 0.77-0.89)	11	1057	49%	67%
Puglia	18586	7.1	-6.6	0.89 (CI: 0.86-0.91)	108	5763	48%	49%
Sardegna	3086	-19.8	-3.8#	0.61 (CI: 0.55-0.66)	297	180	38%	36%
Sicilia	16935	-18.8	-30.9	0.79 (CI: 0.76-0.81)	364	6206	27%	35%
Toscana	18267	-48.7	-51.7	1.01 (CI: 0.98-1.03)	330	3937	44%	31%
Umbria	4418	-31.9	-30.8	0.71 (CI: 0.67-0.74)	31	1573	49%	48%
V.d'Aosta/ V.d'Aoste	1073	-43.2	-45.5	0.79 (CI: 0.73-0.86)	108	11	39%	57%
Veneto	40797	-4.1	-6.6	1.13 (CI: 1.11-1.15)	4247	5940	30,1%	42%

* Completezza sotto-soglia (indicatore 1.1): pertanto il dato relativo a Rt puntuale calcolato sulla base della data di inizio sintomi è verosimilmente sottostimato

** dato aggiornato al giorno 01/12/2020

Regioni/PPAA dove è stato rilevato un forte ritardo di notifica dei casi nel flusso ISS che potrebbe rendere la valutazione di questi indicatori meno affidabile.

Dimensione 3 - Resilienza dei servizi sanitari preposti nel caso di una recrudescenza dell'epidemia da COVID-19

Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti

Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Fonte dati
Abilità di testare tempestivamente tutti i casi sospetti	2.1	% di tamponi positivi escludendo per quanto possibile tutte le attività di screening e il "re-testing" degli stessi soggetti, complessivamente e per macro-setting (territoriale, PS/Ospedale, altro) per mese.* *Il calcolo di questo indicatore, senza modificarne la definizione, sarà oggetto di rivalutazione in collaborazione con le Regioni/PA alla luce delle modifiche previste nella definizione internazionale di caso per gli aspetti legati all'accertamento diagnostico dei casi COVID-19	Trend in diminuzione e in setting ospedalieri/PS Valore predittivo positivo (VPP) dei test stabile o in diminuzione	Trend in aumento in setting ospedalieri/PS VPP in aumento	Valutazione periodica settimanale
	2.2	Tempo tra data inizio sintomi e data di diagnosi	Mediana settimanale ≤ 5gg	Mediana settimanale > 5gg	ISS - Sistema di Sorveglianza integrata COVID-19
	2.3 (opzionale)	Tempo tra data inizio sintomi e data di isolamento	Mediana settimanale ≤ 3gg	Mediana settimanale > 3gg	ISS - Sistema di Sorveglianza integrata COVID-19 con integrazione di questa variabile
Possibilità di garantire adeguate risorse per contact-tracing, isolamento e quarantena	2.4	Numero, tipologia di figure professionali e tempo/persona dedicate in ciascun servizio territoriale al contact-tracing	Numero e tipologia di figure professionali dedicate a ciascuna attività a livello locale progressivamente allineato con gli standard raccomandati a livello europeo	Numero e tipologia di figure professionali dedicate a livello locale riportato come non adeguato in base agli standard raccomandati a livello europeo	Relazione periodica (mensile)
	2.5	Numero, tipologia di figure professionali e tempo/persona dedicate in ciascun servizio territoriale alle attività di prelievo/invio ai laboratori di riferimento e monitoraggio dei contatti stretti e dei casi posti rispettivamente in quarantena e isolamento			
	2.6	Numero di casi confermati di infezione nella regione per cui sia stata effettuata una regolare indagine epidemiologica con ricerca dei contatti stretti/totale di nuovi casi di infezione confermati	Trend in miglioramento con target finale 100%		

Appendice - Tabella 4 – Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti e valutazione della resilienza dei servizi sanitari territoriali

Regione.PA	Ind2.1 (precedente)	Ind2.1 (settimana di riferimento)	Ind2.2 (mediana giorni tra inizio sintomi e diagnosi*)	Ind2.3 (mediana)	Ind2.4	Ind2.5	Totale risorse umane	Ind2.6	Resilienza dei servizi sanitari territoriali
Abruzzo	37.3%	35.1%	2	3	0.9 per 10000	1 per 10000	1.9 per 10000	87%	0 allerte segnalate. Indicatore 2.6 in aumento.
Basilicata	12.8%	11.6%	6	0	2.7 per 10000	4.8 per 10000	7.6 per 10000	100%	0 allerte segnalate. Ind. 2.2 non costituisce allerta in quanto 2.3 risulta sotto soglia
Calabria	16.4%	13.1%	6	1	0.9 per 10000	0.6 per 10000	1.5 per 10000	95%	0 allerte segnalate. Ind. 2.2 non costituisce allerta in quanto 2.3 risulta sotto soglia
Campania	16.7%	12.3%	1	Non calcolabile	0.7 per 10000	1.3 per 10000	2 per 10000	91.5%	0 allerte segnalate. Ind 2.6 in diminuzione ma superiore al 90%
Emilia-Romagna	28.8%	27.2%	2	Non calcolabile	0.9 per 10000	1.4 per 10000	2.4 per 10000	73.6%	1 allerta segnalata. Ind 2.6 sotto 75%
FVG	34.3%	27.7%	3	2	1 per 10000	1.2 per 10000	2.3 per 10000	91.7%	0 allerte segnalate. Ind 2.6 invariato, superiore al 90%
Lazio	30%	25.1%	4	0	0.9 per 10000	1 per 10000	1.8 per 10000	85.4%	1 allerta segnalata. Ind 2.6 in diminuzione (già segnalato la settimana precedente)
Liguria	13.1%	10.4%	4	2	0.6 per 10000	1.4 per 10000	2 per 10000	72.7%	1 allerta segnalata. Ind 2.6 sotto 75%
Lombardia	41.2%	34.3%	4	Non calcolabile	1 per 10000	1 per 10000	2 per 10000	75.8%	0 allerte segnalate. Ind 2.6 in aumento.
Marche	26.8%	26.1%	2	1	0.8 per 10000	1.5 per 10000	2.3 per 10000	100%	0 allerte segnalate
Molise	13.5%	12.4%	0	0	1.5 per 10000	2.4 per 10000	3.8 per 10000	100%	0 allerte segnalate
Piemonte	22.9%	20.2%	7	1	1 per 10000	1.6 per 10000	2.6 per 10000	92%	0 allerte segnalate. Ind. 2.2 non costituisce allerta in quanto 2.3 risulta sotto soglia
PA Bolzano/Bozen	58.2%	60.1%**	5	3	0.9 per 10000	1.4 per 10000	2.3 per 10000	100%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 60%
PA Trento	19.8%	19.4%	3	Non calcolabile	1.1 per 10000	1.6 per 10000	2.7 per 10000	95%	0 allerte segnalate. Ind 2.6 invariato, superiore al 90%
Puglia	35.3%	35.1%	8	5	0.9 per 10000	1.4 per 10000	2.3 per 10000	92%	1 allerta segnalata. Ind 2.2 e 2.3 sopra-soglia. Ind 2.6 invariato, superiore al 90%
Sardegna	16%	15.3%	6	Non calcolabile	0.5 per 10000	1.6 per 10000	2.1 per 10000	67.6%	2 allerte segnalate. Ind 2.2 sopra-soglia. Ind 2.6 sotto 75%
Sicilia	9.5%	10%	4	Non calcolabile	0.5 per 10000	1.6 per 10000	2 per 10000	63.7%	2 allerte segnalate. Ind 2.1 in aumento. Ind 2.6 sotto 75%

Regione.PA	Ind2.1 (precedente)	Ind2.1 (settimana di riferimento)	Ind2.2 (mediana giorni tra inizio sintomi e diagnosi*)	Ind2.3 (mediana)	Ind2.4	Ind2.5	Totale risorse umane	Ind2.6	Resilienza dei servizi sanitari territoriali
Toscana	23.9%	13.7%	0	2	2.2 per 10000	1.7 per 10000	3.9 per 10000	96.6%	0 allerte segnalate. Ind 2.6 invariato, superiore al 90%
Umbria	20.9%	15.9%	3	1	1.5 per 10000	3.1 per 10000	4.6 per 10000	90.3%	0 allerte segnalate. Ind 2.6 invariato, superiore al 90%
V.d'Aosta/V.d'Aoste	25.7%	21%	3	2	1.1 per 10000	2.9 per 10000	3.9 per 10000	96.6%	0 allerte segnalate. Ind 2.6 in aumento
Veneto	44.2%	13.5%	2	1	1 per 10000	1.8 per 10000	2.8 per 10000	92.9%	0 allerte segnalate. Ind 2.6 in aumento

* in presenza di numerosi casi che vengono diagnosticati prima dell'inizio dei sintomi (asintomatici alla diagnosi) è possibile il riscontro di tempi mediani molto brevi o, in casi estremi, negativi. Si ricorda che tutti i dati degli indicatori di monitoraggio sono validati con i referenti delle rispettive Regioni/PA prima della finalizzazione delle relazioni settimanali.

** la alta percentuale dei tamponi positivi si spiega in parte con il fatto che molti di questi tamponi sono test di conferma di test rapidi antigenici

Appendice - Tabella 5 – Incidenza cumulativa per COVID-19 (per 100,000 ab) per Regione/PA, a 7 e 14gg, dati al 2 dicembre 2020 relativi alla settimana 23/11-29/11; Fonte ISS

Regione/PA	Numero di casi totale	Incidenza cumulativa per 100,000 ab	Diagnosi ultimi 7 gg	Incidenza 7 gg per 100,000 ab (23/11-29/11)	Diagnosi ultimi 14gg	Incidenza 14gg
Abruzzo	28380	2173.43	3364	257.63	7497	574.14
Basilicata	8261	1483.30	1305	234.32	2697	484.26
Calabria	18850	979.37	2145	111.45	5753	298.90
Campania	154624	2672.45	13942	240.97	34800	601.47
Emilia-Romagna	124541	2787.95	11887	266.10	28472	637.37
Friuli-Venezia Giulia	26312	2172.11	3986	329.05	8347	689.06
Lazio	128864	2196.97	12270	209.19	29668	505.80
Liguria	52410	3396.35	3006	194.80	7539	488.55
Lombardia	415154	4108.82	28709	284.14	74944	741.73
Marche	28965	1907.60	2538	167.15	5462	359.72
Molise	4864	1609.18	729	241.18	1505	497.91
Piemonte	167782	3864.72	15045	346.55	37365	860.67
Provincia Autonoma di Bolzano/Bozen	24177	4543.87	2327	437.34	5834	1096.45
Provincia Autonoma di Trento	15888	2927.37	1474	271.59	2790	514.06
Puglia	57844	1443.11	8944	223.14	18586	463.69
Sardegna	17560	1076.99	1414	86.72	3086	189.27
Sicilia	66014	1328.67	6383	128.47	16935	340.85
Toscana	103399	2777.51	6616	177.72	18267	490.69
Umbria	23764	2699.58	1746	198.34	4418	501.88
Valle d'Aosta/ Vallée d'Aoste	6602	5260.52	341	271.71	1073	854.97
Veneto	150014	3056.70	19703	401.47	40797	831.28
Italia	1624269	2696.12	147874	245.46	355835	590.65